









Il presidente del Basket Frascati Fernando Monetti

La fine del 2013 è ormai prossima e il presidente del Basket Frascati Fernando Monetti traccia il classico bilancio. «Un'operazione mai semplice, ma in particolare fare un bilancio di questo 2013 è ancora più difficile in quanto è stato un anno dai due volti, dove il lavoro che avevamo iniziato già nel corso del 2012 è stato bruscamente interrotto quando ci siamo accorti che le cose non andavano per il verso che volevamo noi come società e il nostro progetto era stato inquinato da altri fattori che ci avrebbero potuto mettere in grandissima difficoltà, non solo per i risultati del campo che al Basket Frascati passano sempre in secondo ordine, quanto come esempio e principi che invece sono le vere fondamenta dell'intero movimento. La seconda parte della scorsa stagione, infatti, ha avuto una brusca e coraggiosa sterzata e dopo aver ripreso le briglie siamo riusciti a terminare la stagione agonistica con buoni risultati della prima squadra maschile che è riuscita ad entrare come ottava nei play-off dopo un brutto inizio di torneo e a ben figurare specialmente nella gara in casa contro Sora (persa solo alla fine di quattro punti) che poi ha vinto a mani basse tutte le partite fino alla fine. Dal punto di vista giovanile – continua Monetti – i numeri sono aumentati molto, anche grazie al nostro lavoro di collaborazione con società “amiche” e quello all'interno scuole. Molti dei nostri gruppi sono composti da ragazzi interessanti che presto potranno avvicinarsi alla prima squadra e che già sono nel giro delle selezioni nazionali. Questa estate, inoltre, abbiamo realizzato un nostro progetto che rappresentava un nostro “pallino”, ovvero formare un settore femminile e quindi per la prima volta nella storia del Basket Frascati siamo riusciti a farlo, con una prima squadra che ben figura ora nel campionato di serie C e che è solo un trampolino di lancio per i progetti futuri. La serie

